

# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 271 del 13/09/2018

Oggetto : BANDO RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 550 DEL 16/04/2018. PARTECIPAZIONE AL BANDO: APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA E DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DENOMINATO ATTUAZIONE PARCO DEL MARE: LUNGOMARE SUD INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA: COMPLETAMENTO TRATTO 8

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di Settembre, alle ore 17:45, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Assente
Lisi Gloria	Vice Sindaco	Assente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Pulini Massimo	Assessore	Presente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Presente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Presente

**Totale presenti n. 6 - Totale assenti n. 3**

Presiede Pulini Massimo nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Vice Segretario Generale Bellini Alessandro.

OGGETTO: BANDO RIGENERAZIONE URBANA di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 550 del 16/04/2018. Partecipazione al bando: approvazione della STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA e del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud – interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: completamento TRATTO 8”.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

- Che l’art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali”, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Che la gestione del predetto Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all’art. 1, comma 703, detta disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  - 1) l’Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  - 3) la Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, definisca i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l’Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l’area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all’80% e al 20%;
- Che, come si evince dall’allegato alla predetta delibera CIPE n. 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all’Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito nei seguenti sei Assi di Intervento:
  - o A Interventi stradali;
  - o B Interventi nel settore ferroviario;
  - o C interventi per il trasporto urbano e metropolitano;
  - o D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
  - o E altri interventi;
  - o F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria;
- che nell'ambito dell'Asse Tematico E il Piano Operativo ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna 30 milioni di euro per la realizzazione di "Interventi di Rigenerazione Urbana";
- che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 286 del 14 giugno 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 4 luglio 2017 – n. 21942, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stata individuata quale struttura responsabile per l'attuazione degli interventi di rigenerazione urbana afferenti all'Asse E del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, con risorse finanziarie a disposizione pari a 30 milioni di euro;

**PRESO ATTO:**

- che, al fine di assicurare un efficace utilizzo delle risorse soprarichiamate e destinate alla realizzazione degli "Interventi di rigenerazione urbana" garantendo il migliore conseguimento degli obiettivi previsti, ai sensi dell'art. 2 lett. a) della Delibera CIPE n. 25/2016, e' stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia Romagna, che riconosce alla Regione un forte ruolo di Coordinamento multilivello e validazione delle proposte;
- che tale convenzione regola i rapporti tra Ministero e Regione per l'erogazione del finanziamento statale destinato ai citati interventi di rigenerazione urbana ed impegna la Regione, entro sei mesi dalla stipula ed a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione dei Soggetti Attuatori mediante Bando, a trasmettere al Ministero il prospetto completo degli interventi oggetto di finanziamento ed a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi e del piano operativo nel suo complesso, a segnalare al Ministero eventuali criticità o ritardi e a validare le attività di monitoraggio dei Soggetti Attuatori con le modalità di cui all'art. 11 della convenzione stessa;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 16/4/2018 con la quale la Regione in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dalla menzionata convenzione ha provveduto all'approvazione del Bando per la "Rigenerazione Urbana" con il quale, in conformità ai principi della Legge Regionale n. 24/2017 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", intende promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte a orientare pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale;

RILEVATO che il bando è finalizzato a valutare le proposte di strategia di rigenerazione urbana applicate all'ambito identificato sul proprio territorio, che partendo dalla pianificazione urbanistica sviluppino i principi della nuova legge regionale attraverso l'attuazione di uno o più interventi, ai quali la Regione Emilia-Romagna intende dare sostegno finanziario.

TENUTO CONTO che il bando fissa, inoltre, le seguenti modalità di partecipazione per i Comuni individuati quale soggetto partecipante, in forma singola o associata (art. 2):

- *il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al finanziamento è il 17/09/2018 (art. 10);*

- *il contributo, che verrà concesso sulla base di una graduatoria stilata tenendo conto dei punteggi attribuiti da un idoneo Nucleo di Valutazione, non potrà superare 1.500.000,00 € (art. 3);*
- *sarà sempre richiesto un cofinanziamento locale (attraverso risorse pubbliche e/o private) non inferiore al 50% del costo complessivo dell'intervento (art. 3);*
- *il Comune dovrà presentare entro il 31/03/2019 la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana, da approvare e stipulare secondo le modalità e la forma dell'accordo di programma ex art. 59 della L.R. 24/2017, ed il progetto esecutivo dell'intervento per il quale si richiede il contributo (artt. 13 e 14);*
- *i Comuni dovranno pervenire all'aggiudicazione dell'appalto di lavori entro il 31/12/2019 e l'intervento dovrà essere concluso entro il termine massimo del 31/12/2022 (art.5);*
- *sono ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/01/2014 e, per ciascun intervento, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo (art.6);*

RICHIAMATO l'art. 9 del citato bando che indica il processo di valutazione il quale:

- *verterà sulla Strategia per la rigenerazione urbana, analizzata secondo cinque aree principali di valutazione di seguito elencate: i) Qualità complessiva della Strategia; ii) Fattibilità degli interventi e delle azioni previste; iii) Coerenza ed efficacia della Strategia sotto il profilo ecologico/ambientale; iv) Coerenza ed efficacia della Strategia sotto il profilo urbanistico/architettonico; v) Coerenza ed efficacia della Strategia sotto il profilo sociale, culturale ed economico;*
- *prevede specifici punteggi aggiuntivi qualora: i) la fattibilità tecnica ed economica per l'intervento o gli interventi candidati sulle risorse FSC sia il risultato di procedure concorsuali e ne sviluppi coerentemente gli aspetti progettuali; ii) l'intervento o gli interventi candidati sulle risorse FSC contribuiscano alla qualificazione dei nodi di interscambio della rete dei trasporti regionali e metropolitani; iii) all'interno della Strategia siano presenti interventi candidati sul bando "Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi): Realizzazione di ciclovie di interesse regionale per promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano" ritenuti dal Nucleo di Valutazione coerenti con gli obiettivi della Strategia per la rigenerazione ed integrati nel sistema di interventi ed azioni proposto; iv) la proposta di Strategia per la rigenerazione urbana provenga da una fusione di Comuni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 267 del 2000.*

VISTO l'art. 10 del citato bando che elenca la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità della domanda e precisamente:

- Strategia per la Rigenerazione Urbana;
- Deliberazione Comunale di approvazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana;
- Scheda di sintesi della proposta, compilata utilizzando il modello allegato al bando;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per i quali si richiede il contributo, limitatamente ai seguenti elaborati: Relazione generale, Relazione tecnica, Studio preliminare ambientale e paesaggistico, Elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica (limitatamente a quelli atti a descrivere l'intervento in maniera compiuta), Calcolo sommario della spesa, quadro economico e piano economico e finanziario di massima;
- Atto comunale di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento per il quale si richiede il contributo;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione Comunale individua nell'Area di Miramare quella su cui è in atto un percorso complesso di rigenerazione che:

- parte da un ridisegno del sistema di mobilità (riorganizzazione e fluidificazione della viabilità, miglioramento delle connessioni nei nodi della stazione ferroviaria, delle fermate del Trasporto Rapido Costiero e dell'aeroporto internazionale, pedonalizzazione del lungomare);
- è interessato da un progetto strategico di rigenerazione del lungomare (progetto Parco del Mare Sud);
- è oggetto di una serie di azioni in corso per la riqualificazione di comparti oggetto di degrado, quali ad esempio le ex-colonie.

EVIDENZIATO altresì che tenuto conto delle caratteristiche del Bando e del percorso sopra richiamato, l'Amministrazione intende aderire al Bando in oggetto con la strategia generale per la Rigenerazione Urbana relativa all'attuazione del PARCO DEL MARE SUD – LA NUOVA STORIA DI RIMINI;

FATTO PRESENTE:

- che dando voce agli obiettivi del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, il Parco del Mare prevede la riqualificazione di tutto il fronte mare tramite la riorganizzazione delle attività turistico-ricettive in un'area verde attrezzata, di alto livello quantitativo e qualitativo;
- che in considerazione della vastità della strategia generale di attuazione del Parco del mare di cui sopra, e stante le motivazioni sopra riportate, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno circoscrivere l'attenzione all'**AREA DI MIRAMARE**, individuando in maniera puntuale interventi ed azioni ricadenti o che abbiano effetti su tale area;
- che la proposta, incentrata sull'area di Miramare sopra individuata, ricomprende i seguenti interventi che verranno sintetizzati utilizzando il modello allegato al bando:

*I.1 Infrastruttura verde urbana per il Parco del Mare: Tratto 8 – Lungomare Spadazzi:* Progetto finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ASSE 5 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI E AMBIENTALI", che coinvolge la porzione dell'attuale Lungomare Spadazzi prossima all'arenile che verrà principalmente destinata all'utenza pedonale. Tale area costituisce il nuovo limite fra città e mare e viene trattata in modo da enfatizzare l'elemento naturale marino.

*I.2 Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana: completamento Tratto 8:* riguarda il completamento dell'opera pubblica finalizzata alla pedonalizzazione del TRATTO 8 Lungomare Spadazzi a Miramare. L'intervento è oggetto di richiesta di contributo nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana.

*I.3 Parcheggio Spadazzi A:* realizzazione di un'area di sosta collocata all'incrocio tra Viale Latina e Viale Regina Margherita, necessaria in quanto la pedonalizzazione del lungomare ha quale conseguenza l'eliminazione degli stalli di sosta su strada presenti allo stato attuale.

*I.4 Riqualificazione fermata TRC: MIRAMARE STATION:* l'intervento prevede la ridefinizione, valorizzazione e rivitalizzazione di aree localizzate in prossimità di alcune fermate del TRC ed in particolare quella di Miramare (via Oliveti).

*I.5 Interventi privati:* Interventi con destinazioni d'uso connesse all'innalzamento dei servizi turistici da realizzarsi in seguito alla stipula degli Accordi con i privati di cui all'articolo 18 della LR 20/2000, efficaci al completamento delle procedure di variante alla strumentazione urbanistica vigente attuate attraverso l'Accordo di programma previsto dall'articolo 40 della L.R. 20/2000.

- Che a supporto della strategia sono previste le seguenti azioni, intese quali interventi leggeri ed immateriali operanti sul sistema sociale, culturale ed economico:

*A.1 Attivazione di una collaborazione con Climate-KIC ed il CNR-IBIMET Bologna* al fine di sperimentare, su un'area ciclo-pedonale di circa 100/200mq, la "pavimentazione evaporante". Tale materiale dovrebbe comportare un grosso beneficio per combattere l'isola di calore.

*A.2 Attivazione di una collaborazione con associazioni e comitati locali al fine di attivare processi di rigenerazione partecipata:* l'Azione consiste nell'innescare processi di rigenerazione urbana mediante l'attuazione di un programma partecipativo finalizzato all'utilizzo temporaneo di aree caratterizzate da scarsa attrattiva, tra le quali ad esempio via Oliveti, la stazione ferroviaria, la zona delle ex colonie ed il lungomare.

*A.3 Concessione per finalità/supporto delle strutture alberghiere e turistiche, per la riqualificazione territoriale ed il miglioramento della qualità dell'aria – Area Marconi:* l'Azione consiste nel dare in concessione di uso aree pubbliche, e nello specifico l' Area Marconi, per finalità/supporto delle strutture alberghiere e turistiche, per la riqualificazione territoriale ed il miglioramento della qualità dell'aria.

VISTA in merito a quanto fin qui esposto la relazione del Dirigente Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale – Ing. Alberto Dellavalle cui e' annesso il documento denominato "Strategia per la rigenerazione Urbana" redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 parte integrante del bando che descrive la strategia dettagliando i seguenti aspetti, come richiesto dal bando:

1. Analisi urbana ed il quadro diagnostico;
2. Piano di azione, gli obiettivi e gli indicatori;
3. Interventi e le azioni
4. Fattibilità e governance;

EVIDENZIATO che, nell'ambito della strategia di cui sopra, si intende richiedere il contributo relativamente all'intervento denominato "Attuazione parco del Mare: Lungomare Sud – Interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: Completamento TRATTO 8", che riguarda il completamento dell'opera pubblica finalizzata alla pedonalizzazione del TRATTO 8 Lungomare Spadazzi a Miramare.

PRESO ATTO che la Responsabilità del Procedimento di realizzazione di tale intervento e' assegnata, per competenza d'ufficio, all'Ing. Alberto Dellavalle – Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale il quale con propria nota prot. n. 249611/2018 del 11/9/2018, posta a corredo del presente atto, ha provveduto alla costituzione del Gruppo di Lavoro per la realizzazione del sopracitato intervento di completamento dell'opera pubblica finalizzata alla pedonalizzazione del TRATTO 8 Lungomare Spadazzi a Miramare come segue:

***Responsabile Unico di Procedimento***

**Collaboratori al R.U.P.**

**Verifica preventiva dei progetti**

**Predisposizione e controllo delle procedure di bando:**

**- per procedure aperte**

Ing. Alberto Dellavalle

Ing. Sara Imola

Dott.ssa Alessandra Cangini

Incarico esterno

Dott.ssa Alessandra Cangini

Dott.ssa Annamaria Gambini

**Direttore Lavori**

Ing. Sara Imola

**Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione**

Incarico esterno

**Collaudatore/Redattore Certificato Regolare Esecuzione**

Geom. Marcello Antolini

**Progettisti**

Ing. Sara Imola

**Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione**

Incarico esterno;

VISTO il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto “Attuazione parco del Mare: Lungomare Sud – Interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: Completamento TRATTO 8” composto da:

ELAB. A) Relazione illustrativa

ELAB. B) Relazione Tecnica

ELAB. C) Studio di prefattibilità ambientale / Studio preliminare Ambientale e paesaggistico

ELAB. D1) Indagini preliminari: Indagini geologiche ed idrogeologiche

ELAB. D2) Indagini preliminari: Studi idraulici

ELAB. E) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza

ELAB. F) Calcolo sommario della spesa e quadro economico

ELAB. G) Cronoprogramma

Tav. 1 - Inquadramento generale

Tav. 2 - Stato di fatto: planimetria e documentazione fotografica

Tav. 3 - Stato di fatto: sezioni

Tav. 4 - Stato di progetto: planimetria

Tav. 5 - Stato di progetto: sezioni

Tav. 6 - Stato di progetto: dettaglio e rendering

Tav. 7 – Interferenze;

AVUTO PRESENTE che dalla relazione illustrativa di progetto, che descrive nel dettaglio l'intervento in oggetto inquadrando e descrivendo anche il processo avviato per la realizzazione del più ampio progetto “Parco del Mare Sud” di cui lo stesso fa parte, emerge che:

- *L'intervento in oggetto rappresenta un tassello del più ampio Progetto “Parco del Mare Sud” che prevede la riqualificazione di tutto il lungomare Sud di Rimini, mediante la pedonalizzazione dello stesso e la riorganizzazione delle attività turistico-ricettive in un'area verde attrezzata, di alto livello quantitativo e qualitativo;*
- *L'opera interessa 9 tratti principali che complessivamente formano il cosiddetto Lungomare Rimini Sud; tale divisione è motivata dal fatto che ogni singolo tratto si è fortemente connotato nel tempo ed ha, nell'immaginario dei residenti e dei turisti di lunga data, caratteristiche e vocazioni ben definite;*

*I tratti sono:*

<i>Tratto 1</i>	<i>Lungomare Fellini – Kennedy</i>
<i>Tratto 2</i>	<i>Lungomare Kennedy – Tripoli</i>
<i>Tratto 3</i>	<i>Lungomare Tripoli – Pascoli</i>
<i>Tratto 4</i>	<i>Lungomare Pascoli – Firenze</i>
<i>Tratto 5</i>	<i>Lungomare Firenze – Gondar</i>
<i>Tratto 6</i>	<i>Lungomare Murri</i>

Tratto 7	Lungomare Marebello – Rivazzurra
Tratto 8	Lungomare Spadazzi
Tratto 9	Lungomare Spadazzi – Bolognese;

- *Il “Parco del Mare Sud” si comporrà dell'opera pubblica che assicurerà la funzionalità all'intervento (continuità dei percorsi e delle infrastrutture) e dei “campi di intervento” privati.*
- *L'idea generale sviluppata prevede la creazione di un parco urbano che si sviluppa su un'unica superficie che connette, sia a livello planimetrico che altimetrico, l'edificato all'arenile. Il concept prevede, in particolare:*
  - *la valorizzazione del lungomare con la presenza della natura sotto forma di prati, arbusti e alberature il sistema del verde crea ombra sulla passeggiata senza ostruire la vista del mare e dell'orizzonte;*
  - *l'introduzione di dune naturali ed artificiali, caratterizzate da forma a “sardina”, studiate per ospitare diverse funzioni e permettono prospettive mutevoli lungo tutto il percorso del parco;*
  - *l'utilizzo di pavimentazioni, sviluppate attraverso linee sinuose, per rappresentare l'identità di Rimini attraverso diverse tematiche.*
- *Il progetto in oggetto denominato “Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud - Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana - Completamento Tratto 8” riguarda il completamento dell'opera pubblica finalizzata alla pedonalizzazione del Lungomare Spadazzi a Miramare ed interessa l'area prossima agli alberghi, nonché le aree in fregio di recente acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale.*
- *Il tratto 8 suddetto, unitamente al Tratto 1, sarà il primo che verrà realizzato, dal momento che con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 28/04/2016 e s.m.i. è stato approvato il progetto preliminare dell’“Infrastruttura verde urbana per il Parco del Mare”, relativo alla riqualificazione di una porzione dei due tratti di lungomare sopra richiamati, che ha permesso al Comune di Rimini di ottenere un contributo da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ASSE 5 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI E AMBIENTALI". Il progetto preliminare prevedeva una possibile ridefinizione dell'area di intervento in seguito agli sviluppi dei processi di negoziazione pubblico-privati, in fase di avvio al momento della presentazione della domanda di finanziamento. L'area di intervento, ridefinita in seguito alla condivisione degli accordi con i privati, coinvolge la porzione dell'attuale Lungomare Spadazzi prossima all'arenile.*
- *L'intervento in oggetto non pone problematiche di fattibilità, non si rilevano infatti problemi di accessibilità delle aree né ulteriori problematiche legate all'esecuzione dei lavori. Esso dovrà essere realizzato in continuità con quello relativo all’“Infrastruttura verde urbana per il Parco del Mare”, che coinvolge la porzione dell'attuale Lungomare Spadazzi prossima all'arenile; ciononostante i cantieri non si sovrapporranno né dal punto di vista spaziale che temporale.*
- *L'intervento è, inoltre, conforme agli strumenti urbanistici:*
  - P.T.C.P.- Zone urbanizzate in ambito costiero e ambiti di qualificazione dell'immagine turistica*
  - P.S.C.- Ambiti urbani consolidati a marcata caratterizzazione turistica (AUC\_T)*
  - P.R.G. - Aree a verde pubblico, a parco di quartiere e per il gioco*
  - R.U.E.- Area occupata da strade e parcheggi e Aree libere limitrofe al lungomare (AUC\_T4)*

- *Il Comune di Rimini dispone del lungomare Spadazzi, identificato al foglio 124 part. 1525 e delle cosiddette "Aree in fregio al Lungomare Spadazzi" di recente acquisizione, identificate al foglio 124 partt. 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1639, 2406 e 2407 (si veda Decreto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna prot. n. 8229 del 11/06/2018) ovvero di tutte le aree oggetto di intervento pubblico.*

TENUTO CONTO che il costo complessivo dell'intervento e' stimato in Euro 3.000.000,00 così suddiviso:

<b>A)</b>	<b>SOMME in APPALTO</b>	<b>IVA(%)</b>	<b>IMPORTI netti</b>
a.1)	Lavori a CORPO	10,00%	€ -
	Lavori a MISURA	10,00%	€ 2.350.000,00
	Lavori in ECONOMIA	10,00%	€ -
	<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 2.350.000,00</b>
a.2)	Oneri della SICUREZZA	10,00%	€ 50.000,00
	<b>TOTALE SOMME IN APPALTO</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	<b>IVA(%)</b>	<b>IMPORTI netti</b>
b.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (intervento sperimentale di ripristino dune costiere colonia Bolognese)	10,00%	€ 30.000,00
b.2)	Rilievi, accertamenti e indagini - verifica preventiva della eventuale presenza di ordigni bellici -	10,00%	€ 8.000,00
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	22,00%	€ 5.000,00
b.4)	Imprevisti e arrotondamenti	10,00%	€ 51.626,81
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ -
b.6)	Accantonamento di cui all'art.106 comma 1 del codice degli appalti (revisione prezzi)	10,00%	€ 10.000,00
b.7)	Spese tecniche relative alla progettazione, nelle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alle conferenze dei servizi, al supporto al RUP, alla verifica e validazione, alla Direzione Lavori.	22,00%	€ 80.000,00
b.8)	Spese tecniche di consulenza per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	22,00%	€ 10.000,00
b.8.1)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione: per copertura assicurativa progettista e verificatore		€ 3.552,00

b.8.2)	Fondo incentivante (art. 113 del D.Lgs 50/2016)		€ 48.000,00
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	22,00%	€ 2.000,00
b.10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	10,00%	€ 12.653,19
b.10.1)	Spese per pubblicità: contributo ANAC per stazioni appaltanti		€ 600,00
b.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	10,00%	€ 10.000,00
b.13)	Oneri d'investimento	10,00%	€ -
b.14)	Mitigazioni	10,00%	€ -
b.15)	Interferenze	10,00%	€ 50.000,00
b.16)	Opere compensative	10,00%	€ -
	altro: Accordo Bonario (art. 205 D.Lgs 50/2016)		€ -
	altro (specificare)	10,00%	€ -
b.12)	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 278.568,00
	di cui per IVA somma dei lavori		€ 240.000,00
	di cui per IVA somme a disposizione dell'amministrazione comunale		€ 38.568,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 600.000,00</b>
	<b>TOTALE IMPORTO OPERE A + B</b>	,	<b>€ 3.000.000,00</b>

PRESO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del bando le spese generali previste nel quadro economico rientrano nel limite del 10% del costo dell'intervento ed attengono agli oneri per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento, come di seguito dettagliato:

Spese Generali (Bando Rigenerazione Urbana) – voci da B.7 a B.9	€ 143.552,00
IVA per Spese Generali (Bando Rigenerazione Urbana)	€ 20.240,00
<b>TOTALE SPESE GENERALI (Bando Rigenerazione Urbana)</b>	<b>€ 163.792,00</b>

TENUTO CONTO:

- che il contributo, che verrà concesso sulla base della graduatoria stilata tenendo conto dei punteggi attribuiti da un idoneo Nucleo di Valutazione, non potrà superare 1.500.000,00 € (art. 3);
- che sarà sempre richiesto un cofinanziamento del Comune di Rimini non inferiore al 50% del costo complessivo dell'intervento (art. 3);

## EVIDENZIATO:

- che l'intervento non e' previsto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2018/2020;
- che, in caso di ottenimento del finanziamento previsto si provvederà all'inserimento dell'intervento in parola nella Programmazione Triennale 2019 – 2021 da approvarsi entro il 31/12/2018 con finanziamento della quota posta a carico del Comune di Rimini e conseguente acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP);

## PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 12 del bando e precisamente:

- che, sulla base dei risultati delle valutazioni operate dall'apposito Nucleo di Valutazione la Giunta Regionale con proprio atto provvederà, tra l'altro, all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- che l'elenco delle proposte di intervento ammesse a finanziamento sarà pubblicata sul sito web regionale: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/riqualificazione-urbana>. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione di notifica agli interessati di ammissione al finanziamento;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa richiesta dal bando in argomento al fine di presentare alla Regione Emilia Romagna la propria candidatura al finanziamento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale, sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa e' stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Vice Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di aderire al Bando regionale "Rigenerazione Urbana" con la strategia generale per la Rigenerazione Urbana relativa all'attuazione del **PARCO DEL MARE SUD – LA NUOVA STORIA DI RIMINI – AREA MIRAMARE**, e con richiesta di contributo per il finanziamento dell'intervento denominato "Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud – interventi di Riquilificazione e Rigenerazione Urbana: completamento TRATTO 8";
2. di approvare a tal fine il documento denominato "Strategia per la rigenerazione Urbana" redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 2, parte integrante del bando, che descrive la strategia dettagliando i seguenti aspetti, come richiesto dal bando:
  - Analisi urbana ed il quadro diagnostico;
  - Piano di azione, gli obiettivi e gli indicatori;
  - Interventi e le azioni

- Fattibilità e governance;

3. di approvare inoltre il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto “Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud – interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: completamento TRATTO 8” composto dai seguenti elaborati, quivi allegati e facenti parte integrante del presente atto:

ELAB. A) Relazione illustrativa

ELAB. B) Relazione Tecnica

ELAB. C) Studio di prefattibilità ambientale / Studio preliminare Ambientale e paesaggistico

ELAB. D1) Indagini preliminari: Indagini geologiche ed idrogeologiche

ELAB. D2) Indagini preliminari: Studi idraulici

ELAB. E) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza

ELAB. F) Calcolo sommario della spesa e quadro economico

ELAB. G) Cronoprogramma

Tav. 1 - Inquadramento generale

Tav. 2 - Stato di fatto: planimetria e documentazione fotografica

Tav. 3 - Stato di fatto: sezioni

Tav. 4 - Stato di progetto: planimetria

Tav. 5 - Stato di progetto: sezioni

Tav. 6 - Stato di progetto: dettaglio e rendering

Tav. 7 – Interferenze;

4. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto 3) e' stimato in Euro 3.000.000,00 così suddiviso:

<b>A)</b>	<b>SOMME in APPALTO</b>	<b>IVA(%)</b>	<b>IMPORTI netti</b>
a.1)	Lavori a CORPO	10,00%	€ -
	Lavori a MISURA	10,00%	€ 2.350.000,00
	Lavori in ECONOMIA	10,00%	€ -
	<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 2.350.000,00</b>
a.2)	Oneri della SICUREZZA	10,00%	€ 50.000,00
	<b>TOTALE SOMME IN APPALTO</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	<b>IVA(%)</b>	<b>IMPORTI netti</b>
b.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (intervento sperimentale di ripristino dune costiere colonia Bolognese)	10,00%	€ 30.000,00

b.2)	Rilievi, accertamenti e indagini - verifica preventiva della eventuale presenza di ordigni bellici -	10,00%	€ 8.000,00
b.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	22,00%	€ 5.000,00
b.4)	Imprevisti e arrotondamenti	10,00%	€ 51.626,81
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ -
b.6)	Accantonamento di cui all'art.106 comma 1 del codice degli appalti (revisione prezzi)	10,00%	€ 10.000,00
b.7)	Spese tecniche relative alla progettazione, nelle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alle conferenze dei servizi, al supporto al RUP, alla verifica e validazione, alla Direzione Lavori.	22,00%	€ 80.000,00
b.8)	Spese tecniche di consulenza per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	22,00%	€ 10.000,00
b.8.1)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione: per copertura assicurativa progettista e verificatore		€ 3.552,00
b.8.2)	Fondo incentivante (art. 113 del D.Lgs 50/2016)		€ 48.000,00
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	22,00%	€ 2.000,00
b.10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	10,00%	€ 12.653,19
b.10.1)	Spese per pubblicità: contributo ANAC per stazioni appaltanti		€ 600,00
b.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	10,00%	€ 10.000,00
b.13)	Oneri d'investimento	10,00%	€ -
b.14)	Mitigazioni	10,00%	€ -
b.15)	Interferenze	10,00%	€ 50.000,00
b.16)	Opere compensative	10,00%	€ -
	altro: Accordo Bonario (art. 205 D.Lgs 50/2016)		€ -
	altro (specificare)	10,00%	€ -
b.12)	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 278.568,00
	di cui per IVA somma dei lavori		€ 240.000,00
	di cui per IVA somme a disposizione dell'amministrazione comunale		€ 38.568,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 600.000,00</b>
	<b>TOTALE IMPORTO OPERE A + B</b>	,	<b>€ 3.000.000,00</b>

5. di precisare:
  - a. che l'intervento non e' previsto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2018/2020;
  - b. che, in caso di ottenimento del finanziamento previsto si provvederà all'inserimento dell'intervento in parola nella Programmazione Triennale 2019 – 2021 da approvarsi entro il 31/12/2018 con finanziamento della quota posta a carico del Comune di Rimini e conseguente acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP);
6. di approvare altresì la seguente ulteriore documentazione necessaria per la presentazione della candidatura:
  - Modulo di partecipazione (Allegato 1 all'Avviso pubblico);
  - Scheda di sintesi della proposta (Allegato 3 all'Avviso pubblico);
7. di demandare al Responsabile del Procedimento la presentazione della domanda di contributo con facoltà di apportare agli atti le eventuali modifiche ed integrazioni di dettaglio che dovessero rendersi necessarie all'atto della sottoscrizione per una migliore definizione della stessa;
8. di dare atto che, per competenza d'ufficio, il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in parola e' l'Ing. Alberto Dellavalle – Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale;
9. di dare atto infine che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, così come richiamati in narrativa;

#### LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza del presente provvedimento, stante la necessità di rispettare il termine del 17/9/2018 fissato per la partecipazione al bando regionale di cui trattasi;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs. n. 267/2000.

**ASSESSORE ANZIANO**

Pulini Massimo

**VICE SEGRETARIO GENERALE**

Bellini Alessandro